



CL 01.01.02

DELIBERAZIONE N. 804 DEL 01/08/2018

PROPOSTA N. 879 DEL 01/08/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

PUBBLICAZIONE DAL 02/08/2018

sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.



DELIBERAZIONE N. 804 DEL 1 AGO. 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che il Direttore Generale dell'ATS con deliberazione n. 554 del 9 maggio 2017 ha recepito l'accordo Sindacale sottoscritto con le OO.SS. della Dirigenza in data 20 aprile 2017 e approvato il "Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali" dell'ATS della Città Metropolitana di Milano;

PRESO ATTO che il Collegio Sindacale come da verbali agli atti, ha chiesto un approfondimento in merito al conferimento degli incarichi di UOS a Dirigenti del Ruolo PTA con meno di 5 anni di servizio, invitando l'ATS a porre apposto quesito ad alcuni Organismi nazionali competenti;

DATO ATTO che l'ATS in accoglimento di tale invito, ha formulato richiesta di parere ai seguenti Organismi ARAN, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - IGOP, Regione Lombardia;

CONSIDERATO che sono pervenute solo le risposte dell'ARAN e della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, che hanno accolto le eccezioni sollevate dal Collegio Sindacale confermando la necessità del possesso del requisito dell'anzianità superiore a 5 anni ai fini del conferimento dell'incarico di Struttura Semplice anche per i dirigenti dei ruoli PTA;

PRESO ATTO che l'ATS ha quindi ritenuto opportuno intraprendere il percorso sindacale volto ad apportare le necessarie modifiche al "Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali" approvato con deliberazione n. 554 del 9 maggio 2017;

RILEVATO che in data 26/7/2018 è stato sottoscritto tra le Organizzazioni Sindacali della dirigenza e l'ATS apposito accordo che ha previsto la modifica del Regolamento nelle parti in cui dispone in ordine ai requisiti di anzianità per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità di Struttura Semplice, nonché degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione e di base avanzata dell'area Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, innalzandolo da 3 a 5 anni;

CONSIDERATO che si sono rese necessarie ulteriori piccole modifiche per correggere alcuni refusi presenti nel testo del Regolamento previgente;

RITENUTO pertanto necessario approvare un nuovo Regolamento che disciplini modalità e condizioni per l'assegnazione degli incarichi dirigenziali dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, con entrata in vigore il 1° agosto 2018, che sostituisce quello approvato con la deliberazione n. 554 del 9 maggio 2017;

SU CONFORME PROPOSTA del Direttore *ad interim* della UOC Risorse Umane e Organizzazione proponente che dichiara la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, nonché del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di prendere atto dell'accordo sottoscritto in data 26/7/2018 con le Organizzazioni Sindacali della dirigenza che ha comportato la modifica del "Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali" approvato con deliberazione n. 554 del 9 maggio 2017;
2. di approvare il "Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali" dell'ATS della Città Metropolitana di Milano allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, che entrerà in vigore il 1° agosto 2018, che sostituisce il precedente sopra citato;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990;
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);
6. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.



Il Direttore Generale
Marco Bosio

Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii e della L.R. 33/2009 e ss.mm.ii. per la formulazione delle decisioni del Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo
Alberto Russo

Il Direttore Sanitario
Emerico Maurizio Pancioli

Il Direttore Socio Sanitario
Silvano Casazza

Alberto Russo
Emerico Maurizio Pancioli
Silvano Casazza

ATS della Città Metropolitana di Milano

Allegato alla Deliberazione del Direttore Generale n. **804** del **- 1 AGO, 2018**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta la legittimità del presente provvedimento per quanto di competenza.

ATTRIBUZIONE AL CENTRO/I DI DESTINAZIONE N.

Milano, _____



Il Direttore *ad interim*
UOC Risorse Umane e Organizzazione
Alberto Russo

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Casula

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa



Milano, _____

Il Direttore della UOC
Programmazione, Bilancio,
Monitoraggio e Rendicontazione
Matteo Tosi

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

REGOLAMENTO

INCARICHI DIRIGENZIALI AREA MEDICA E VETERINARIA AREA SANITARIA, AMMINISTRATIVA, TECNICA E PROFESSIONALE

con modifiche e integrazioni accordo 26.7.2018

PREMESSA

Il presente regolamento, emanato ai sensi dell'art. 28 dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'8.6.2000, definisce le procedure per l'affidamento, la valutazione, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali per le Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica, ed Amministrativa dell'ATS Città Metropolitana di Milano.

La normativa di riferimento del presente regolamento è la seguente:

- artt. 27, 28 e 29 dei CC.CC.NN.LL. 8.6.2000, con le integrazioni di cui all'art. 24 del CCNL 3.11.2005 e all'art. 6 del CCNL 17.10.2008 di entrambe le aree contrattuali;
- all'art. 15, comma 7 bis, D. Lgs. 502/1992;
- art. 9 comma 32 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012 n. 158 convertito in Legge 8.11.2012 n. 189;
- D.G.R. n. X/553 del 02.08.2013, avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa a dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo Sanitario);
- Legge Regionale Lombardia n. 23 del 5 agosto 2015.

Articolo 1 **TIPOLOGIE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

1. Ai sensi dell'art. 27 dei Contratti Nazionali 8.6.2000 delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, le tipologie di incarichi dirigenziali sono le seguenti:
 - a) incarico di direzione di struttura complessa. Tra essi è ricompreso l'incarico di direttore di dipartimento di cui al D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni;
 - b) incarico di direzione di struttura semplice: in tale tipologia sono da ricomprendersi anche gli incarichi di direzione di Struttura Semplice a valenza dipartimentale;
 - c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo conferibili ai dirigenti con più di 5 anni di servizio;
 - d) incarichi di natura professionale, conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.
2. All'interno dell'ATS Città Metropolitana di Milano sono individuate le seguenti tipologie di incarichi dirigenziali:

INCARICHI PREVISTI DAL CCNL	INDIVIDUAZIONE INCARICHI IN AZIENDA
a) incarico di Direzione di Struttura Complessa (art. 27 – comma 1 – lett. a – CCNL 8.06.2000)	Direttore di Dipartimento; a) { - Direttore di Distretto Socio – Sanitario e Veterinario; - Direttore/Responsabile di UOC
b) incarico di Responsabile di Struttura Semplice (art. 27 – comma 1 – lett. b – CCNL 8.06.2000)	b) incarico di Responsabile di Struttura Semplice afferente al Dipartimento ovvero quale articolazione interna di Struttura Complessa, caratterizzato da gestione diretta delle risorse umane, tecnologiche e/o finanziarie. Le funzioni sono esercitate in linea con gli indirizzi forniti dal Direttore/Responsabile di riferimento.

<p>c) incarico di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo (art. 27 – comma 1 – lett. c – CCNL 8.06.2000)</p>	<p>c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo.</p> <p>Incarico professionale di Alta Specializzazione, quale articolazione funzionale della struttura di appartenenza che richiede la presenza di elevate competenze tecnico professionali (attestate dal curriculum) per la produzione di prestazioni particolarmente complesse o per la erogazione di prestazioni/servizi a cui sia correlato un elevato grado di responsabilità ed autonomia professionale</p>
<p>d) incarico di natura professionale conferibile ai dirigenti con meno di 5 anni di attività (art. 27 – comma 1 – lett. d – CCNL 8.06.2000)</p>	<p>d) incarico di competenza specialistico – funzionale con compiti di base conferibile a Dirigente con meno di 5 anni di attività</p>

L'attribuzione del trattamento economico di posizione correlato agli incarichi dirigenziali è differenziato sulla base della graduazione degli incarichi dirigenziali, secondo criteri e parametri definiti a seguito di accordo con le OO.SS.

Negli articoli seguenti sono determinate le specifiche procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'ATS Città metropolitana di Milano.

Articolo 2
CRITERI E PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
DI DIREZIONE DI DIPARTIMENTO

L'incarico di Direttore di Dipartimento, è conferito, per entrambe le aree dirigenziali, con le seguenti modalità.

1. Il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale con specifica deliberazione fra i dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse afferenti al Dipartimento; rimane titolare della Struttura Complessa cui è preposto.
2. L'incarico viene conferito tenendo conto dei requisiti di esperienza professionale, curriculum scientifico, capacità gestionale ed organizzativa, sentiti il Direttore Sanitario, Socio Sanitario e il Direttore Amministrativo.
3. La durata dell'incarico è triennale rinnovabile, non può superare il periodo dell'incarico del Direttore Generale, decade in caso di decadenza del Direttore Generale. Il Direttore di Dipartimento resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento.

Articolo 3
CRITERI E PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA AI DIRIGENTI SANITARI
(AREA MEDICA, VETERINARIA E DEL RUOLO SANITARIO)

Gli incarichi di Unità Operativa Complessa dell'Area Medica e Veterinaria e Sanitaria non medica sono conferiti con deliberazione del Direttore Generale all'esito delle procedure previste dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, come integrato dal D. Lgs 502/92, da ultimo modificato dal DL 13 settembre 2012

n. 158 (decreto Balduzzi) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, L. 8 novembre 2012 n. 189.

Nel conferimento dei predetti incarichi dovranno essere osservati anche i criteri e le procedure previste dalle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. X/553 del 02.08.2013.

Fermo restando il limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo, gli incarichi dirigenziali oggetto della presente sezione hanno durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo le procedure di verifica previste dall'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/1992 e dall'articolo 31 del C.C.N.L. siglato in data 08.06.2000.

Soltanto nel caso di accorpamento di Strutture Complesse Sanitarie, a seguito di processi di riorganizzazione dell'Agenzia, si procederà, in deroga alla procedura selettiva "aperta" di cui sopra, alla riassegnazione degli incarichi mediante l'espletamento di una procedura selettiva interna, a cui potranno partecipare i titolari incaricati delle Strutture Complesse dell'Area/Dipartimento interessata (con contratto in corso di validità, avente scadenza coincidente o successiva alla data di approvazione del POAS o prorogati nelle more dell'applicazione dello stesso).

L'ATS procederà con l'indizione di apposito avviso interno emanato dal Direttore Generale, provvedendo a darne la dovuta informazione ai dirigenti al fine di consentire la presentazione delle candidature, accompagnate da un curriculum professionale aggiornato.

Tale modalità discende dalla considerazione che l'espletamento di una procedura concorsuale esterna potrebbe porsi in contrasto con i principi di efficienza e buon andamento della P.A. sanciti dall'art. 97 della Costituzione, con le disposizioni di cui alla L.R. 23/15, in particolare l'art. 2 comma 10 ("..in ogni caso i nuovi contratti collettivi aziendali non devono determinare alcun onere aggiuntivo a carico del SSL"), nonché con l'art. 31 comma 1 CCNL 5.12.1996 che prevede l'obbligo "..di esperire ogni utile tentativo per la ricollocazione dei dirigenti".

La selezione dei candidati idonei è affidata ad apposita Commissione.

La Commissione di Valutazione incaricata della selezione dei candidati è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Amministrativo, Sanitario o Sociosanitario, a seconda dell'Area e del ruolo di riferimento, con funzioni di Presidente, e da due direttori di struttura complessa esterni all'Agenzia.

Detta Commissione, accertato il possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati, procederà alla valutazione del Curriculum formativo e professionale e dei titoli posseduti esprimendo un giudizio di idoneità o meno a ricoprire l'incarico.

Al termine dei lavori la Commissione presenterà al Direttore Generale, con atto motivato, una rosa di tre (laddove possibile) candidati idonei per la scelta del dirigente da incaricare.

La procedura si conclude con l'adozione, da parte del Direttore Generale, della deliberazione di conferimento dell'incarico.

In caso di riassegnazione di cui al comma 2 di incarico a dirigente con contratto individuale vigente, la data di scadenza del nuovo incarico coinciderà con quella dell'incarico vigente alla data della selezione interna.

Articolo 4
CRITERI E PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA
AI DIRIGENTI DEI RUOLI PROFESSIONALE, TECNICO ED AMMINISTRATIVO

Il conferimento degli incarichi di direttore di Struttura Complessa ai dirigenti dei ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo avviene con deliberazione del Direttore Generale, ad avvenuto espletamento della procedura comparativa di cui ai successivi punti.

Criteri generali conferimento Incarichi

Per incarichi di direttore di Struttura Complessa si intendono quelli di cui all'articolo 27, comma 1, lettera a), del C.C.N.L. dell'area dirigenziale dei ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo siglato in data 08.06.2000.

Gli incarichi di Struttura Complessa sono affidati, ai sensi della vigente normativa contrattuale, ai dirigenti che, dopo aver svolto almeno 5 anni di attività nel corrispondente profilo dirigenziale, abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Nel calcolo dei 5 anni di attività rientrano anche i periodi svolti con incarico dirigenziale a tempo determinato, nel corrispondente profilo dirigenziale, senza soluzione di continuità.

In caso di mancanza di dirigenti in possesso della prevista esperienza quinquennale gli incarichi di cui al presente articolo possono (art. 10 c. 4 CCNL 17.10.2008) essere conferiti, a condizione che siano stati formulati in via preventiva i criteri previsti dall'art. 29 c. 4 del CCNL 8.6.2000 e che siano state valutate domande di mobilità di dirigenti di altre Aziende o enti in possesso dei requisiti richiesti e con esperienza almeno quinquennale nella qualifica dirigenziale, a dirigenti che:

- abbiano maturato almeno 3 anni di anzianità nella qualifica dirigenziale;
- abbiano superato positivamente la verifica anticipata da parte del Collegio tecnico;
- abbiano conseguito, prima del conferimento dell'incarico, idoneo attestato in corso di formazione manageriale, la cui durata e caratteristiche siano state individuate da questa ATS.

Per il conferimento degli incarichi di Struttura Complessa l'ATS, procede con l'indizione di apposito avviso interno emanato dal Direttore Generale, provvedendo a darne la dovuta informazione al fine di consentire la presentazione delle candidature.

Sarà richiesta la presentazione di un curriculum aggiornato.

La selezione dei candidati idonei è affidata ad apposita Commissione.

Costituzione e funzionamento della Commissione di Valutazione e conferimento dell'incarico

La Commissione di Valutazione incaricata della selezione dei candidati è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Amministrativo, Sanitario o Sociosanitario, a seconda dell'Area e del ruolo di riferimento, con funzioni di Presidente, e da due direttori di struttura complessa interni o esterni all'Agenzia.

Detta Commissione, accertato il possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati, procederà alla valutazione del Curriculum formativo e professionale e titoli posseduti (massimo 40 punti) e del Colloquio (punteggio massimo 60 punti).

E' escluso dall'elenco degli idonei il candidato che non abbia conseguito nel colloquio un punteggio pari o superiore a 40. Ciò indipendentemente dall'esito della valutazione dei titoli.

Al termine dei lavori la Commissione presenterà al Direttore Generale una rosa di tre (laddove possibile) candidati idonei con il miglior punteggio per la scelta del dirigente da incaricare.

La procedura si conclude con l'adozione, da parte del Direttore Generale, della deliberazione di conferimento dell'incarico.

Durata degli incarichi

Fermo restando il limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo, gli incarichi dirigenziali oggetto della presente sezione hanno durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo le procedure di verifica previste dall'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/ 1992 e dall'articolo 31 del C.C.N.L. siglato in data 08.06.2000.

Anche in questo ambito, soltanto nel caso di accorpamento di Strutture Complesse, a seguito di processi di riorganizzazione dell'Agenzia, si procederà, in deroga alla procedura di cui sopra, alla

riassegnazione degli incarichi mediante l'espletamento di una procedura selettiva interna, a cui potranno partecipare i titolari incaricati delle Strutture Complesse dell'Area interessata (con contratto in corso di validità, avente scadenza coincidente o successiva alla data di approvazione del POAS o prorogati nelle more dell'applicazione dello stesso). Per questa procedura si applicano le medesime modalità di assegnazione previste nel caso di accorpamento di Strutture Complesse sanitarie, a seguito di processi di riorganizzazione, indicate nel precedente art. 3 del presente Regolamento,

Articolo 5
CRITERI E PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
DI DIREZIONE DI STRUTTURA SEMPLICE
AI DIRIGENTI DELL' AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA E DELL' AREA SANITARIA,
PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Gli incarichi di Responsabile di Struttura Semplice di cui all'art. 27, comma 1, lett. b) dei C.C.N.L. di entrambe le aree dirigenziali sottoscritti in data 08.06.2000 sono quelli relativi alle strutture semplici e strutture semplici a valenza dipartimentale individuati nel Piano di Organizzazione Aziendale Strategico vigente.

Il conferimento degli incarichi di direttore di Struttura Semplice avviene con deliberazione del Direttore Generale, ad avvenuto espletamento della procedura comparativa di cui ai successivi punti.

Criteria generali conferimento Incarichi

Gli incarichi di Struttura Semplice sono conferiti ai dirigenti con almeno 5 anni di attività e con valutazione positiva effettuata dal Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il conferimento degli incarichi di Struttura Semplice e di Struttura Semplice a valenza dipartimentale avviene, a seguito di avviso interno riservato ai dirigenti in possesso dei requisiti previsti dai commi precedenti e dei requisiti individuati dall'ATS connessi alle caratteristiche della struttura da ricoprire. Si terrà conto della situazione dei titolari incaricati delle Strutture Semplici e a valenza Dipartimentale che abbiano un contratto in corso di validità, avente scadenza coincidente o successiva alla data di approvazione del POAS o prorogati nelle more dell'applicazione dello stesso.

Sarà richiesta la presentazione di un curriculum aggiornato.

Valutazione delle domande e conferimento dell'incarico

Scaduto il termine previsto, l'Area Risorse Umane verifica che gli aspiranti all'incarico siano in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e trasmette, quindi, le domande e i curriculum dei candidati risultati in possesso dei suddetti requisiti al dirigente responsabile della UOC/Dipartimento/Direzione di riferimento individuato come segue:

- Incarichi di UOSD: Direttore del Dipartimento di afferenza
- UOS interna di UOC afferente ad un Dipartimento: Direttore UOC di afferenza
- UOS in staff alle Direzioni Strategiche: Direttore di afferenza

Il dirigente responsabile della UOC/Dipartimento/Direzione di riferimento (come sopra individuato), effettuata una valutazione comparata delle domande pervenute nei termini, individua una rosa di tre (laddove possibile) di dirigenti idonei e formula una proposta scritta e motivata al Direttore Generale in merito al nominativo del dirigente cui conferire l'incarico.

Nei casi previsti dal POAS di responsabilità condivisa tra Strutture Complesse, una a livello gerarchico e l'altra a livello funzionale, le domande dei candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso saranno trasmesse ad entrambi, cui spetterà una valutazione congiunta.

L'incarico viene conferito dal Direttore Generale, acquisito il parere per competenza del Direttore Sanitario, Socio Sanitario e Amministrativo, tenendo conto della proposta scritta e motivata del dirigente proponente.

Nella formulazione della proposta da parte del dirigente proponente e nel conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale si deve tener conto di quanto previsto dall'art. 28 - commi 6 area Dirigenza Medica e Veterinaria e comma 7 Area SPTA CCNL 08.06.2000.

Durata degli incarichi

Fermo restando il limite invalicabile di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo, gli incarichi dirigenziali di Struttura Semplice hanno durata da 3 a 5 anni con possibilità di conferma.

Articolo 6
CRITERI E PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
DI NATURA PROFESSIONALE
DELL' AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
E DELL' AREA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Gli incarichi di natura professionale, previsti dall'art. 27 comma 1 lettera c) e d) del CCNL 8.6.2000 come previsto dall'art. 1, punto 2 del presente Regolamento, sono i seguenti:

- incarico professionale di alta specializzazione di tipo A: C1
- incarico professionale di alta specializzazione di tipo B: C2
- incarico professionale di base avanzata: C3
- incarico di competenza specialistico – funzionale con compiti di base conferibile a Dirigente con meno di 5 anni di attività: D

Gli incarichi dirigenziali di alta specializzazione e di base avanzata C1, C2 possono essere affidati ai dirigenti che, dopo aver svolto 5 anni di attività abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'individuazione di questi dirigenti viene effettuata dal Direttore Generale su proposta del Direttore di UOC, acquisito il parere del Direttore del Dipartimento e del Direttore della Direzione Strategica di riferimento.

Il conferimento degli incarichi di alta specializzazione C1, C2, avviene, a seguito di avviso interno riservato ai dirigenti in possesso dei requisiti indicati nel punto 2, in possesso della disciplina e/o professionalità prevista: sarà richiesta la presentazione di un curriculum aggiornato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Area Risorse Umane verifica che gli aspiranti all'incarico siano in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e trasmette, quindi, le domande dei candidati risultati in possesso dei suddetti requisiti al dirigente responsabile della UOC/Dipartimento/Direzione di riferimento.

Il dirigente responsabile della UOC/Dipartimento/Direzione di riferimento (come sopra individuato), effettuata una valutazione comparata delle domande pervenute nei termini, individua una rosa di tre (laddove possibile) dirigenti idonei e formula una proposta scritta e motivata al Direttore Generale in merito al nominativo del dirigente cui conferire l'incarico.

L'incarico viene conferito dal Direttore Generale, acquisito il parere per competenza del Direttore Sanitario e Amministrativo, tenendo conto della proposta scritta e motivata del dirigente proponente.

Nella formulazione della proposta da parte del dirigente proponente e nel conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale si deve tener conto di quanto previsto dall'art. 28 - commi 6 area Dirigenza Medica e Veterinaria e comma 7 Area SPTA CCNL 08.06.2000 e, in particolare:

- a. della natura e caratteristica dei programmi da realizzare;
- b. delle attitudini personali e delle capacità professionali e gestionali del dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche che alle esperienze di formazione, studio o ricerca;
- c. della esperienza professionale e gestionale acquisita, dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate nello svolgimento di precedenti incarichi dirigenziali.

Gli incarichi di competenza specialistico – funzionale con compiti di base - fascia D sono conferiti esclusivamente ai Dirigenti con meno di 5 anni di attività.

Articolo 7 **Durata degli incarichi**

Gli incarichi dirigenziali, di cui al Presente Regolamento, fermo restando il limite invalicabile di età previsto dalla normativa di tempo in tempo vigente per il collocamento a riposo d'ufficio, hanno la seguente durata, fatto salvo quanto previsto dagli articoli precedenti:

- incarichi di Direttore di Dipartimento: da 3 a 5 anni;
- incarichi di direttore di struttura complessa: da 5 a 7 anni;
- incarichi di responsabile struttura semplice (UOSD e UOS): da 3 a 5 anni;
- incarichi di natura professionale di cui all'art. 27, lett. c) (C1/C2/C3): da 3 a 5 anni;
- incarichi di natura professionale di cui all'art. 27 lettera d): (D) da 3 a 5 anni.

Articolo 8 **Contratto individuale**

Il conferimento di tutti gli incarichi dirigenziali disciplinati dal presente Regolamento comporta la sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro nel quale sono definiti tutti gli aspetti connessi all'incarico medesimo.

Il contratto individuale rappresenta lo strumento giuridico che definisce gli elementi disciplinanti il rapporto di lavoro, e precisamente:

- la tipologia dell'incarico,
- le funzioni dell'incarico
- la durata dell'incarico,
- la sede di lavoro,
- la Struttura di appartenenza
- categoria e parametro connessi alla retribuzione di posizione fissa e variabile,
- gli obiettivi generali da conseguire,
- le modalità di effettuazione delle verifiche,
- le modalità di effettuazione della valutazione e soggetti deputati alla stessa.

Ogni modifica di uno degli aspetti del contratto individuale, che avvenga nel corso del rapporto di lavoro, deve essere oggetto di una integrazione formalizzata del contratto stesso.

Sarà cura dell'Amministrazione inserire, nell'atto deliberativo di conferimento dell'incarico, gli importi economici vigenti.

Articolo 9 **Verifica e Valutazione**

Il Collegio Tecnico e il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni sono gli organismi preposti alla valutazione dei dirigenti.

La valutazione di fine incarico dirigenziale è effettuata dai Collegi Tecnici di cui all'articolo 26, comma 2, dei CC.NN.LL. delle aree Dirigenziali del 03.11.2005 e la conferma degli incarichi avviene, a seguito della valutazione positiva delle attività svolte e dei risultati conseguiti, su proposta del Direttore competente (Struttura complessa/Dipartimento/Direzione strategica).

Qualora, anche in assenza di una valutazione negativa, alla scadenza dell'incarico, l'Agenzia non intenda confermare l'incarico conferito al dirigente, allo stesso viene conferito, con provvedimento motivato, un altro incarico, anche di valore economico inferiore.

Non si applicano le eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli, così come previsto dall'art. 9 - comma 32 - D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010.

Per la costituzione e le modalità di funzionamento del Collegi Tecnici si rinvia alla specifica regolamentazione dell'ATS.

Articolo 10 **Revoca dell'incarico**

In caso di valutazione negativa da parte del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 30 dei C.C.N.L. delle aree dirigenziali del 03.11.2005 (articolo 24, comma 8 del C.C.N.L. del 03.11.2005 della dirigenza medica e veterinaria e comma 9 della dirigenza SPTA), il Direttore Generale può disporre la revoca anticipata dell'incarico motivando la decisione e garantendo l'instaurazione di un procedimento in contraddittorio.

Articolo 11 **Norma di salvaguardia**

Qualora in relazione a processi di riorganizzazione dell'Agenzia venga affidato a un dirigente, prima del termine dell'incarico attualmente rivestito, un incarico diverso con retribuzione inferiore, il dirigente conserva ad personam la retribuzione di posizione precedente fino alla scadenza naturale dell'incarico.

Articolo 12 **Norma finale**

Il presente regolamento, disapplica e sostituisce il precedente, sottoscritto in data 20.4.2017 e approvato con deliberazione n. 554 del 09.05.2017 ed entra in vigore dal 1.8. 2018.

Restano salvi, fino al 1.8. 2018, gli effetti giuridici ed economici derivanti dal precedente accordo sindacale del 20.4.2017.

Milano 26 luglio 2018